



COMUNE DI GAZZO VERONESE

PROVINCIA DI VERONA

COPIA

N. 7 reg. delib.
del 28-01-2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	Approvazione della Sezione di Programmazione Valore pubblico, Performance, Anticorruzione, sotto-sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del Piano Integrato di attività ed organizzazione (PIAO) del Comune di Gazzo Veronese 2023-2025
---------	--

Oggi ventotto del mese di gennaio dell'anno duemilaventitre alle ore 12:10, convocata in seguito a regolari inviti, si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
Negrini Stefano	Sindaco	P
Leardini Veronica	Vice Sindaco	P
Bellani Claudio	Assessore	P
Vecchini Chiara	Assessore	P
Pasqualini Roberto	Assessore	P

5	0
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000, il SEGRETARIO COMUNALE Mazzocco Chiara.

Negrini Stefano, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	Approvazione della Sezione di Programmazione Valore pubblico, Performance, Anticorruzione, sotto-sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del Piano Integrato di attività ed organizzazione (PIAO) del Comune di Gazzo Veronese 2023-2025
---------	--

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la Legge 06.11.2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo del 27 gennaio 1999;

Visto il Decreto Legislativo 14.03.2013, n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”, come novellato con D.Lgs. 25.05.2016, n. 97;

Vista la Legge 07.08.2015, n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, che prevede all’art. 7 Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza;

Visto il Decreto Legislativo 25.05.2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

Atteso

Che l’art. 6, comma 6, del Decreto legge 9 giugno 2021, n.80, convertito con Legge 6 agosto 2021, n.113 ha previsto l’adozione, entro il 31/01 di ogni anno a partire dal 2022, di un nuovo documento denominato “Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.)”, preordinato a sostituire alcuni dei vigenti strumenti di programmazione “non finanziari” (piano della performance, piano del lavoro agile – c.d. POLA, della parità di genere, dell’anticorruzione, ecc.);

Che entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti, stante la citata norma del D.l. 80/2021, dovevano essere individuati ed abrogati gli adempimenti relativi agli strumenti di programmazione assorbiti dal PIAO;

Che in data 30 giugno 2022, nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, è stato pubblicato il Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2022, n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui all’articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che annovera tra i piani assorbiti per le Amministrazioni pubbliche con più di 50 dipendenti il Piano dei fabbisogni, il Piano delle azioni positive, il Piano delle performance, il Piano organizzativo del lavoro agile ed il Piano di prevenzione della corruzione;

Che in data 30 giugno 2022 è stato altresì approvato il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica n. 132, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale in data 07/09/2022, n. 209, ad oggetto “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all’art. 6, comma 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 30 giugno 2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Mogliano Veneto 2022-2024, preordinato a sostituire, integrandoli in un unico piano organico, alcuni dei vigenti strumenti di programmazione, tra i quali il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Considerato che:

all'articolo 8, comma 2, del D.P.C.M. n. 132/2022 è previsto che "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione", il termine per l'adozione del Piano integrato di attività ed organizzazione di cui all'articolo 7, comma 1, del medesimo decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;

la legge di Bilancio 2023, art. 1 comma 775, ha previsto il differimento del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali al 30 aprile 2023;

Dato atto che è necessario coordinare il Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) con le scadenze che alcune leggi fissano per gli specifici piani assorbiti dalle varie sezioni;

Considerato che parte della dottrina evidenzia che l'assorbimento di distinti piani nel Piao quale documento unitario ed integrato non significa che tutte le sezioni del PIAO siano da approvare in unica sessione ed "edizione" solo dopo l'approvazione del bilancio di previsione, interpretazione che origina da una lettura formalistica dell'art. 8, comma 2, del d.m. 132/2022 e che peraltro contrasta con i principi di tempestività della programmazione oltre che con la sopravvivenza di termini e sanzioni correlate al mancato rispetto degli stessi;

Rilevato che il Piao è composto da sezioni, le quali hanno una spiccata autonomia di contenuti ed assorbono piani un tempo caratterizzati da specifici adempimenti, oggi "soppressi";

Richiamato in merito l'articolo 1, comma 8, della legge 190/2012 che specifica gli adempimenti correlati all'attuazione della normativa anticorruzione: "L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta".

Considerato che il D.U.P. del Comune di Gazzo Veronese ha individuato alcuni obiettivi strategici per potenziare i livelli di legalità dell'azione amministrativa, nella Sezione Strategica - Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione", e declinati in alcuni Obiettivi della Sezione Operativa, con approvazione consiliare unitamente agli strumenti di programmazione economica finanziaria, soggetti a termini di deposito, consultazione ed emendamento;

Dato atto che l'unitarietà del Piao attiene al metodo con il quale il documento e strumento pianificatorio è redatto e l'unitarietà non deriva dall'approvazione in unica sessione o come documento in blocco, bensì in quanto formulato in modo coordinato tra tutti coloro che concorrono a popolarne i contenuti, in un insieme coordinato e preordinato ad una pianificazione coerente, tra Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ed i referenti delle varie sezioni e sotto-sezioni, nonché con il responsabile complessivo della formulazione e coordinamento del Piao;

Atteso che:

il termine per approvare la disciplina anticorruzione non è il trentesimo giorno successivo all'approvazione del bilancio di previsione, bensì il 31 gennaio;
pertanto il Responsabile della prevenzione della corruzione, in assenza di un intervento espresso di rinvio del termine di approvazione dei contenuti anticorruzione oltre il 31 gennaio, resta obbligato a rispettare la scadenza edittale disposta dall'articolo 1, comma 8, della legge 190/2012 ed a redigere la "proposta", cioè la sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza, entro il mese di gennaio;
in assenza di un espresso rinvio dei termini dell'approvazione dei documenti anticorruzione, l'organo di governo, nel caso di specie la giunta, resta a sua volta tenuta a rispettare il termine del 31 gennaio;

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 7 del 17.01.2023 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione a seguito del parere della Conferenza Unificata reso il 21 dicembre 2022 e di quello del Comitato interministeriale reso il 12 gennaio 2023;

Visto altresì il comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 17.01.2023 con il quale si informa che il Consiglio dell'Anac ha valutato l'opportunità di differire al 31 marzo 2023 il termine del 31 gennaio previsto per l'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza unitamente a quello del Piao, tenuto anche conto del parere espresso dalla Conferenza Unificata sul punto "al fine di concedere alle amministrazioni un periodo congruo, oltre il 31 gennaio, per dare attuazione sostanziale e non meramente formale alla programmazione delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza per l'anno 2023";

Considerato che l'Ente ha approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 20/01/2023 il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 ed è in corso di adozione da parte della Giunta Comunale il P.e.g. 2023-2025 per l'assegnazione delle dotazioni di risorse finanziarie, umane e strumentali ai responsabili degli uffici e servizi ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il Piano triennale anticorruzione del Comune di Gazzo Veronese 2022-2024, approvato con D.G.C. n. 35 del 30/04/2022;

Ritenuto di porre in approvazione la sotto-sezione del PIAO "Rischi corruttivi e trasparenza", con riserva di approvare il rilascio definitivo e completo del Piano integrato di attività ed organizzazione entro il termine del 31 maggio 2023, confermando sin d'ora i contenuti del Piano triennale anticorruzione 2022-2024 quale sotto-sezione del PIAO "Rischi corruttivi e trasparenza" 2023-2025;

Ritenuto, nelle more pertanto di confermare l'approvazione del Piano integrato di attività ed organizzazione - PIAO del Comune di Gazzo Veronese 2023-2025 nell'ambito di procedimento complesso a fattispecie successiva, sì da approvare le sue sezioni alle scadenze necessarie e previste da leggi (non derogate allo scopo) anche prima della scadenza ultima del trentesimo giorno successivo all'approvazione del bilancio di previsione;

Considerato che per le sezioni o sottosezioni che non richiedano stanziamenti e successivi impegni di spesa, la coerenza è da ricercare con i documenti di programmazione finanziaria di natura strategica, finalizzati a determinare gli indirizzi politico amministrativi ed i criteri di priorità della spesa, indicata per grandezze generali; in sintesi, per le sezioni e sottosezioni non legate a stanziamenti autorizzatori della spesa, è sufficiente la coerenza col programma di mandato ed il documento unico di programmazione economica (Dup);

Visti i precedenti Piani Nazionali Anticorruzione ed, in particolare, il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 che è intervenuto, in parte superando ed integrando, anche con approfondimenti su temi specifici, quanto previsto dal precedente PNA 2013, a titolo di esempio con riguardo alla misura della rotazione, alla tutela del dipendente che segnala illeciti (Whistleblowing);

ha previsto inoltre, in generale:

- il maggior coinvolgimento dell'organo di indirizzo politico alla predisposizione del PTPC, tramite la definizione di obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione e degli stakeholders nell'elaborazione e attuazione delle misure di prevenzione della corruzione;
- l'unificazione in capo ad un solo soggetto del ruolo di Responsabile della corruzione e della trasparenza (RPCT) come regola fondamentale, con un rafforzamento di poteri e funzioni in capo a tale soggetto, al fine di garantire lo svolgimento dell'incarico in autonomia ed effettività ed il rafforzamento dei compiti e dei poteri degli OIV o organi ad essi equiparati in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, anche in una logica di coordinamento con il RPCT e di relazione con l'ANAC;

Vista la Determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 831 del 3 agosto 2016 con la quale è stato approvato il PNA 2016 e la Deliberazione ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 con la quale sono state approvate le "Prime Linee Guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016;

Rilevato che l'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione, ha evidenziato

- l'esigenza di organizzazione e formalizzazione di un sistema di monitoraggio, di un collegamento e coordinamento con gli strumenti di programmazione, segnatamente con il piano delle performance;
- la necessità di migliorare la capacità di lettura del proprio contesto territoriale in funzione del rischio corruttivo, così come di migliorare la mappatura dei processi nelle cosiddette "aree generali" oltre che nelle "aree obbligatorie", l'individuazione delle cause degli eventi rischiosi, ed alla qualità delle misure specifiche individuate per la prevenzione;

Richiamate le Deliberazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione

n. 1074 del 21 novembre 2018, con la quale è stato approvato l'aggiornamento 2018 al PNA;

n. 1064 del 13 novembre 2019 con la quale è stato approvato il Piano nazionale Anticorruzione 2019, che si propone quale unico documento di riferimento per la stesura dei Piani Triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza, anche relativamente alla valutazione e trattamento del rischio come da Allegato 1 "Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi", e fermi restando alcuni approfondimenti tematici riportati nei precedenti P.N.A. (ad esempio per i contratti pubblici);

Richiamati gli Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022 approvati dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 2 febbraio 2022 ed il Vademecum – Moduli n. 1 e 2;

Richiamato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato in via definitiva dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 7 in data 17 gennaio 2022;

Dato atto che con avviso prot. n. 903 del 23.01.2023 è stata promossa la partecipazione alla formazione della Sezione prevenzione della corruzione e della trasparenza del Piano integrato di attività ed organizzazione - P.I.A.O. – 2023-2025, da parte dei portatori di interessi mediante pubblicazione dell'avviso nell'home page del sito istituzionale ed in "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Altri Contenuti - prevenzione della corruzione", e preso atto che non sono pervenute osservazioni, indicazioni e/o suggerimenti;

Valutata, con riguardo al contesto interno di riferimento, l'opportunità e necessità di implementare le attività intraprese, volte a favorire la gestione del rischio di corruzione da parte della struttura organizzativa come parte integrante del processo decisionale in un percorso di miglioramento continuo e graduale;

Atteso che, al fine di sensibilizzare l'intera struttura ad un comportamento improntato alla legalità ed all'etica nell'esercizio delle proprie attività quotidiane, si dovranno porre in essere:

- azioni orientate a rafforzare le politiche del personale indirizzate a superare la situazione di precarietà amministrativa e di carenza di risorse umane;
- ad integrare previsioni di anticorruzione e trasparenza con gli altri processi di programmazione e gestione, in particolare con il ciclo di gestione della performance e con il sistema dei controlli interni, attraverso l'assegnazione di specifici obiettivi di gestione ed una valutazione mirata dei dipendenti con riguardo a tali aspetti;
- ad implementare i percorsi di formazione dedicata in tema di anticorruzione, trasparenza, codice di comportamento e materie rilevanti ai fini del piano anticorruzione;
- ad attuare/applicare con priorità le misure di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza indicate nel P.T.P.C.T. 2022-2024 come misure "in fase di attuazione";

Dato atto inoltre che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 29.09.2021 è stata approvata la convenzione tra i Comuni di Sorgà, Nogara e Gazzo Veronese per la costituzione della Centrale unica di Committenza per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo superiore alle soglie di cui all'art. 37 del D. Lgs. n. 50/2016, approvando all'uopo specifica convenzione tra enti ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000, sottoscritta a marzo 2021, avente durata di anni 4 dalla stipulazione;

Dato atto con riferimento agli adempimenti anticorruzione previsti dalle vigenti normative con scadenza al 31.01 di ogni anno, che:

- entro la data del 27.01.2023 è stato espletato l'adempimento della comunicazione ad A.N.AC. del file xml Anno 2022, tramite pubblicazione dell'url sul portale istituzionale dell'ente ed in "Amministrazione Trasparente" al link "Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare", da validare da parte di A.N.AC.;
- in data 13.01.2023 è stata altresì pubblicata la relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (R.P.C.T.) sull'attuazione del P.T.P.C.T. anno precedente, nella fattispecie del P.T.P.C.T. 2022-2024-Anno 2022, nel rispetto della scadenza del 16.01.2023;

Richiamato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Gazzo Veronese, aggiornato ai sensi dell'art. 4 del D.l. 36/2022 convertito in legge n. 79/2022 e secondo le Linee Guida A.N.AC. n. 177/2020, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 30/12/2022 e pubblicato in Amministrazione Trasparente, sotto-sezione "Disposizioni Generali", "Atti generali" e che dovrà essere oggetto di specifiche iniziative informative nel corso del 2023;

Richiamato il Decreto del Sindaco prot. n. 1129 del 27.01.2023, con il quale si è provveduto all'individuazione e nomina della dott.ssa Chiara Mazzocco – Segretario Comunale, incaricata della reggenza a scavalco presso la segreteria comunale di Gazzo Veronese, quale Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza per la proposta della Sezione di Programmazione "Valore pubblico, Performance, Anticorruzione", sotto-sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano Integrato di attività ed organizzazione (PIAO) del Comune di Gazzo Veronese 2023-2025, in ogni caso non oltre il termine dell'incarico di reggenza della sede di segreteria comunale, salvo modifica;

Ritenuto altresì opportuno e necessario aggiornare / integrare le previsioni del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 con i sotto elencati documenti/dichiarazioni sostitutive parte integrante della sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO del Comune di Gazzo Veronese 2023-2025:

a) Dichiarazioni sostitutive di insussistenza di cause di inconfiribilità od incompatibilità - Capi II, III e IV D. Lgs. n. 39/2013 ss.mm.ii. (Titolari incarichi amministrativi di vertice; Titolari incarichi di Responsabile di Servizio/Posizione organizzativa/Elevata Qualificazione);

- b) Dichiarazione sostitutiva di insussistenza di cause di incompatibilità o conflitti di interesse per Consulenti e Collaboratori - Capi II, III e IV D. Lgs. n. 39/2013 ss.mm.ii. (già presenti nel sito di “Amministrazione Trasparente”, sotto-sezione “Consulenti e Collaboratori”);
- c) Comunicazione circa esistenza / inesistenza di conflitto di interessi anche potenziale ai sensi artt. 6-7 del Codice di Comportamento - articolo 6bis Legge n. 241/1990 ss.mm.ii. (Dipendenti, Responsabili di Servizio e Segretario Comunale);
- d) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio in merito all'inesistenza di cause di incompatibilità e di assenza, anche potenziale, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art.42 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50;
- e) Dichiarazione sostitutiva Componente Commissione di gara in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità e di assenza, anche potenziale, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- f) Dichiarazione sostitutiva Componente Commissione esaminatrice ai sensi del D. Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii.;
- g) Attestazione insussistenza di conflitto di interessi per incarichi extraistituzionali gratuiti / onerosi;
- h) Valutazione di insussistenza di conflitto di interessi per incarichi extraistituzionali gratuiti / onerosi;
- i) Report Monitoraggio rispetto dei termini del procedimento di maggior impatto per cittadini ed imprese ai sensi dell'art. 2, comma 4bis, della Legge n. 241/1990 ss.mm.ii.;

Obiettivi di trasparenza

- pubblicazione aggiornamento obblighi di pubblicazione sezione “Bandi di gara e contratto” All. 1 alla delibera A.N.AC. n. 1310/2016, ex D.l. 76/2020 e 77/2021;

Allegato Scheda Efficacia obblighi di pubblicazione;

Visti:

il vigente Statuto Comunale;

il vigente Regolamento comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;

il D.Lgs. n. 267/2000;

il D.Lgs. n. 165/2001;

la L. n. 190/2012;

il D.Lgs. n. 33/2013;

il D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 per l'adeguamento al Regolamento Europeo UE n. 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali;

il D.Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni;

il D.Lgs. n. 97/2016 e successive modificazioni ed integrazioni; Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

il Decreto legge 6 novembre 2021, n. 152 “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”, pubblicato nella

Gazzetta Ufficiale 6 novembre 2021, n. 265, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233;

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 20.01.2023, dichiarata immediatamente eseguibile con successiva e separata votazione, avente ad oggetto: "Approvazione Nota di Aggiornamento al Documento Unico di programmazione 2022-2024 (DUP);
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 20.01.2023 avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2022/2024", dichiarata immediatamente eseguibile con successiva e separata votazione;

Visto e richiamato il vigente Regolamento di contabilità e dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 12.11.2020;

Dato atto che, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, sul presente provvedimento è stato rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di confermare il Piano triennale anticorruzione del Comune di Gazzo Veronese 2022-2024, approvato con D.G.C. n. 35 del 30/04/2022 quale sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano integrato di attività ed organizzazione del Comune di Gazzo Veronese 2023-2025, per formare parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegato;
2. Di valutare eventuali revisioni della sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano integrato di attività ed organizzazione del Comune di Gazzo Veronese 2023-2025 entro il termine del 31 marzo 2023, in ottemperanza al comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 17.01.2023 con il quale si informa che il Consiglio dell'Anac ha differito al 31 marzo 2023 il termine del 31 gennaio previsto per l'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza unitamente a quello del Piao;
3. Di attuare/applicare con priorità per il triennio 2023-2025 le misure di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza indicate nel P.T.P.C.T. 2022-2024 come misure "in fase di attuazione" (misure di trasparenza quale in particolare l'istituzione del Registro degli accessi civici, rotazione incarichi e riorganizzazione, dichiarazione sostitutiva-tipo assenza di incompatibilità/confitto di interessi, autorizzazione-tipo svolgimento incarichi extra officio, disposizioni in materia di pantouflage (incompatibilità successiva) anche in relazione agli indirizzi impartiti con delibera A.N.AC. n. 7 in data 17 gennaio 2023, incompatibilità specifiche per le posizioni apicali, dichiarazioni sostitutive-tipo da acquisire in sede di formazione di Commissioni per assegnazione uffici/incarichi, tutela del dipendente che segnala illeciti (whistleblower), adozione di Patti di integrità/adesione al Protocollo di Legalità nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture sottoscritto tra Prefetture – Uffici territoriali del Governo del Veneto, Presidente della Regione Veneto e Presidenti dell'UPI e dell'Anci Veneto, monitoraggio tempi dei procedimenti, controlli interni, individuazione di misure specifiche di prevenzione, da contestualizzare alla situazione organizzativa);
4. Di valorizzare momenti formativi del personale nei vari ruoli nell'ambito dei temi dell'etica e della legalità, con priorità per il Codice di Comportamento e con riferimento a misure di presidio dei processi amministrativi;

5. Di integrare i documenti/moduli allegati al Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 con i sotto elencati documenti/dichiarazioni sostitutive parte integrante della sotto-sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO del Comune di Gazzo Veronese 2023-2025, dando dunque parziale avvio all’attuazione delle misure indicate nel P.T.P.C.T. 2022-2024 come misure “in fase di attuazione”, da pubblicare sul sito istituzionale alla sezione "Amministrazione Trasparente" - sotto-sezione "Altri Contenuti-Prevenzione della corruzione", quale aggiornamento del Piano, per costituirne parte integrante e sostanziale:

a) Dichiarazioni sostitutive di insussistenza di cause di inconferibilità od incompatibilità - Capi II, III e IV D. Lgs. n. 39/2013 ss.mm.ii. (Titolari incarichi amministrativi di vertice; Titolari incarichi di Responsabile di Servizio/Posizione organizzativa/Elevata Qualificazione);

b) Dichiarazione sostitutiva di insussistenza di cause di incompatibilità o conflitti di interesse per Consulenti e Collaboratori - Capi II, III e IV D. Lgs. n. 39/2013 ss.mm.ii. (già presenti nel sito di “Amministrazione Trasparente”, sotto-sezione “Consulenti e Collaboratori”);

c) Comunicazione circa esistenza / inesistenza di conflitto di interessi anche potenziale ai sensi artt. 6-7 del Codice di Comportamento - articolo 6bis Legge n. 241/1990 ss.mm.ii. (Dipendenti, Responsabili di Servizio e Segretario Comunale);

d) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio in merito all'inesistenza di cause di incompatibilità e di assenza, anche potenziale, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art.42 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50;

e) Dichiarazione sostitutiva Componente Commissione di gara in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità e di assenza, anche potenziale, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

f) Dichiarazione sostitutiva Componente Commissione esaminatrice in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità e di assenza, anche potenziale, di conflitto di interesse ai sensi del D. Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii.;

g) Attestazione verifica insussistenza cause di incompatibilità e/o di conflitto di interessi per incarichi extraistituzionali gratuiti / onerosi – consulenti e collaboratori;

h) Report Monitoraggio rispetto dei termini del procedimento di maggior impatto per cittadini ed imprese ai sensi dell’art. 2, comma 4bis, della Legge n. 241/1990 ss.mm.ii.;

Obiettivi di trasparenza

- pubblicazione aggiornamento obblighi di pubblicazione sezione “Bandi di gara e contratto” All. 1 alla delibera A.N.AC. n. 1310/2016, ex D.l. 76/2020 e 77/2021;

Allegato Scheda Efficacia obblighi di pubblicazione;

6. Di prevedere, in caso di interventi a valere su risorse del PNRR, la creazione di una sotto-sezione “Misure di attuazione PNRR" secondo l’art. 9 del D.l. 77/2021 e l’Allegato 1 alla circolare n. 9 del 10 febbraio 2022 recante “Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo” al fine di garantire l’adempimento degli obblighi di tracciabilità e documentazione e strutturare i rapporti tra RPCT e strutture dedicate agli interventi PNRR all’interno della singola Amministrazione;

7. Di dare atto che il Piano - sotto-sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) dovrà essere annualmente aggiornato/riapprovato previa verifica dello stato di attuazione;

8. Di precisare che il Codice di Comportamento approvato con D.G.C. n. 121 del 30.12.2022 sostituisce le previsioni di cui al Capo IX “Codice di Comportamento” del vigente Regolamento comunale per l’ordinamento degli uffici e dei servizi;

9. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale del Comune, sotto-sezione "Altri Contenuti-Prevenzione della corruzione" ai sensi dell'art. 10, comma 8, del D. Lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii. e l'inserimento nella piattaforma online gestita da A.N.A.C., nonché nelle sotto-sezioni "Disposizioni generali" - "Piano triennale prevenzione della corruzione e della trasparenza" con link di collegamento alla sotto-sezione "Altri Contenuti-Prevenzione della corruzione";

10. Di dichiarare che l’atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente, come da presa d’atto allegata.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 267/2000 (art. 49 ed art.147/bis) ed allegati alla presente deliberazione.

La Giunta Comunale, con voti unanimi favorevoli espressi legalmente, delibera di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO	Approvazione della Sezione di Programmazione Valore pubblico, Performance, Anticorruzione, sotto-sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del Piano Integrato di attività ed organizzazione (PIAO) del Comune di Gazzo Veronese 2023-2025
---------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta.

IL Sindaco
Negrini Stefano

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005, che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

IL SEGRETARIO COMUNALE
Mazzocco Chiara

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005, che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

PARERE DI REGOLARITÀ DEL RESPONSABILE

ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'147/bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000

Oggetto: Approvazione della Sezione di Programmazione Valore pubblico, Performance, Anticorruzione, sotto-sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del Piano Integrato di attività ed organizzazione (PIAO) del Comune di Gazzo Veronese 2023-2025

Regolarità Tecnica

IL SEGRETARIO
COMUNALE
a norma del T.U.E.L.
(D.Lgs. n. 267/2000)

sulla deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147/bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.*

* per la motivazione indicata con nota:

Data 28-01-23

Il Segretario Comunale
Mazzocco Chiara

Documento informatico firmato digitalmente in originale
ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005,
che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE n. 7 del 28-01-2023

Oggetto: Approvazione della Sezione di Programmazione Valore pubblico, Performance, Anticorruzione, sotto-sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del Piano Integrato di attività ed organizzazione (PIAO) del Comune di Gazzo Veronese 2023-2025

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio .

COMUNE DI GAZZO VERONESE, lì

L'INCARICATO

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005, che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
n. 7 del 28-01-2023

Oggetto: Approvazione della Sezione di Programmazione Valore pubblico, Performance, Anticorruzione, sotto-sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del Piano Integrato di attività ed organizzazione (PIAO) del Comune di Gazzo Veronese 2023-2025

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza. Per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del comma 3 dell'art. 134 del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267.

COMUNE DI GAZZO VERONESE, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Mazzocco Chiara

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005, che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa